



ISTITUTO COMPRESIVO DON LORENZO MILANI
AD INDIRIZZO MUSICALE
QUARTO

P.T.O.F. 2016 – 2019

Integrazione Anno Scolastico 2018 – 2019

Delibera Collegio dei Docenti n° 80/2018

Delibera Consiglio di Istituto n° 40/2018

SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO

Ambito 16 Campania

Dirigente Scolastico

Dott. ssa Maria Anna Pugliese

Presidenza e Segreteria

Plesso Gentile

Via Pablo Picasso – 80010

Tel/fax 0818761931 – 0818061340

www.icdonmilaniquarto.gov.it

naic8f700b@istruzione.it

naic8f700b@pec.istruzione.it

sportello d'ascolto:

sacome@icdonmilaniquarto.gov.it

Sedi

Mario Napoli, Via S. Maria 419

Don Milani, J.F. Kennedy 53

Gentile, Via P. Picasso 20

Caselanno, Via Crocillo

Cuccaro, Via A. Segni

PREMESSA

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, così come disposto dalla Legge 107/2015, può essere oggetto di modifiche da parte del Collegio dei Docenti che approva gli eventuali aggiornamenti, le modifiche e/o le integrazioni ritenute necessarie e lo invia al Consiglio d'Istituto per l'adozione definitiva.

Come accaduto per i passati anni scolastici, il PTOF 2016/2019 è stato oggetto di revisione al fine di verificarne l'adeguatezza, la coerenza e la fattibilità, relativamente all'anno scolastico in corso e con particolare riferimento all'Atto di Indirizzo emanato dal D.S. (24/9/ 2018 Prot. N°4725/1.1. d), in cui risulta prioritario attenersi agli esiti del RAV (giugno 2018) e alla conseguente programmazione contenuta nel PDM.

Inoltre, così come sottolineato nell'Atto di Indirizzo, occorre portare a compimento una fase di cambiamento necessaria per migliorare la qualità del servizio offerto dal nostro Istituto, attraverso la ricerca di strategie metodologiche, operative, progettuali condivise e finalizzate al successo formativo di tutti gli alunni che frequentano la nostra Scuola.

Pertanto, l'aggiornamento del P.T.O.F., per rispondere alle reali esigenze dell'utenza, dovrà tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi di processo individuati nel RAV, oltre che di un doveroso adeguamento ai decreti attuativi della Legge 107/2015: Dlsg n° 62/2017 e Dlsg n°66/2017.

Di seguito è riportata la tabella relativa agli ESITI DEGLI ALLIEVI da cui si svilupperà la individuazione delle aree di intervento e il conseguente piano operativo.

Esiti degli studenti	Descrizioni delle Priorità	Descrizione del traguardo
Risultati scolastici	Diminuire la percentuale delle assenze frequenti e saltuarie, fenomeno definito come Frequenza "a Singhiozzo", tra gli alunni di SSIG. Realizzare l'abbattimento della percentuale di assenze frequenti e saltuarie tra gli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado	Diminuire la percentuale di alunni che presentano un livello di competenze al di sotto della sufficienza. Acquisire le abilità e le competenze minime linguistiche e logico matematiche.
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Migliorare gli esiti in italiano e matematica nelle prove Invalsi; raggiungere il livello pari o superiore alla media nazionale e consolidarne i risultati nel tempo e riducendo la varianza tra le classi	Aumentare in percentuale il numero di alunni che acquisisce competenze pari o superiori agli standard nazionali
Competenze chiave europee	Sviluppo delle competenze sociali per il rispetto delle regole e la formazione della personalità dell'individuo	Acquisizione delle regole per la totalità degli alunni ed abbattimento della percentuale del numero di provvedimenti disciplinari a carico degli alunni di SSIG
Risultati a distanza	Aumentare il numero di alunni della SSIG che seguono il Consiglio Orientativo	Aumentare la percentuale di alunni che seguono il Consiglio Orientativo con esito positivo

AREE DI INTERVENTO INDIVIDUATE

1. CURRICOLO

OBIETTIVI:

- costruire il senso di appartenenza all'istituzione scolastica comprendente i tre ordini di Scuola;
- implementare il processo definitivo per la costruzione del curricolo verticale per competenze in chiave europea, con particolare riferimento alle competenze di cittadinanza trasversali;
- Rendere più efficace il lavoro dei dipartimenti per l'implementazione del C. V.;
- Integrare organicamente nel CURRICOLO le attività di ampliamento e di arricchimento dell'O.F.

SCELTE OPERATIVE

- Definizione ed attuazione del Curricolo trasversale di cittadinanza
- Integrazione organica nel CURRICOLO delle attività di arricchimento e di ampliamento dell'O. F.

Attività di arricchimento dell'offerta formativa: progettazione in orario curricolare di attività di potenziamento delle discipline/educazioni, uscite didattiche e visite di istruzione, partecipazione a bandi e concorsi e ad iniziative a carattere nazionale e locale.

OFFERTA FORMATIVA PROGETTI CURRICOLARI 2018/19

PROGETTO	FINALITA'	DOCENTI	DESTINATARI	TEMPI
LIBRIAMOCI Evento	Avvicinare i ragazzi ai libri, per condurli ad una lettura spontanea e divertente volta all'arricchimento e allo sviluppo delle potenzialità linguistico-espressive e lessicali; Favorire l'ascolto attraverso la lettura ad alta voce, per sviluppare la capacità di concentrazione e di riflessione critica.	I Docenti delle classi interessate	Classi V/ IIIA Scuola primaria, classi I S.S.IG.	22-28 ottobre
GREENCARE SCHOOL 2018 Concorso	Far nascere, crescere e diffondere tra gli alunni un senso civico più orientato alla cura del verde.	I Docenti delle classi interessate	Classi III – IV – V dell'Istituto	Febbraio /aprile
CODE WEEK ORA DEL CODICE Eventi	Rafforzare e stimolare il pensiero computazionale attraverso attività di coding. Realizzare l'acquisizione di competenze trasversali in chiave europea.	Tutti i Docenti delle classi interessate	Tutte le classi della Scuola Primaria	10/12 ottobre Dicembre da definire
SPORT DI CLASSE (MIUR)	-Valorizzare l'Ed.fisica e sportiva nella scuola primaria, al fine di promuovere stili di vita corretti e salutari; -favorire lo star bene con se stessi e con gli altri nell'ottica dell'inclusione.	Docenti di classe in contemporaneità con Tutor esterno	Alunni delle classi IV e V dell'Istituto.	Da dicembre a maggio, 1h a settimana

PROGETTO	FINALITA'	DOCENTI	DESTINATARI	TEMPI
LENS	-Stimolare l'interesse degli alunni verso lo studio della lingua inglese favorendo la creazione di ulteriori spazi di approfondimento e di crescita culturale. -Potenziare la competenza comunicativa avvalendosi della cooperazione di un assistente linguistico madrelingua.	2 esperti esterni madrelingua. Docenti interni: Appierto, D'Alessandro, Paladino, Franco, Cerci, Tamburrino, Carapezza, Santagata, Nuvoletta.	Alunni delle classi IV e V primaria. Alunni delle classi I- II-III SSIG.	Gennaio / maggio, 10h per classe con incontri quindicinali.
RECUPERO E POTENZIAMENTO ATTRAVERSO L'ARTE	Contrastare la dispersione scolastica e favorire l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali.	Carannante A.	alunni delle classi I-II-III della scuola S.S.IG.	3 fasi: 1) metà ottobre - dicembre 2) gennaio - febbraio 3) marzo - maggio
RICICLA, CREA, DECORA... ABBELLIAMO LA NOSTRA TAVOLA	-Favorire la continuità -Migliorare l'inserimento dell'alunno D.A. all'interno del gruppo classe -Rispettare l'ambiente.	Ragozini Docenti classi I SSIG., Docenti classi V primaria Don Milani.	6 alunni classe I C SSIG. Alunni classi V Don Milani	20/10 - 20/12 2018 1h a settimana.
A CLASSI APERTE	Favorire il miglioramento degli allievi che necessitano di recuperare, consolidare o potenziare le proprie competenze in matematica e italiano	Tutti i docenti di matematica e di italiano delle classi prime della SSIG.	Tutti gli alunni delle classi prime della SSIG.	Da febbraio a maggio, 2 ore a settimana
UNICOOP TIRRENO	Educazione al consumo consapevole	Lombardi, Di Maro, Martino, Cuomo, De Vivo, Nebbioso, Gargiulo, Tavoletta, Della Rotonda, Acunzo, Menzione, Carrozza, Di Grazia, Bruno della scuola primaria; Montanino, De Simone, Barro, Pagliaro, della scuola dell'infanzia	IA, IB, IC, IIA, IIB, IIC, IIIA, IIB, IIC primaria del plesso Don Milani; IA e IB, IIIB primaria plesso Gentile; infanzia sezioni E – F plesso Cuccaro; tutte le sezioni dell'infanzia del plesso Caselanno; infanzia sezioni B e T plesso Gentile	1 o 2 incontri da 2 h per ciascuna classe - febbraio

PIANO DELLE USCITE DIDATTICHE

Le uscite e le visite didattiche, i viaggi di istruzione compresi quelli connessi ad attività sportive, costituiscono un arricchimento dell'attività scolastica e rispondono alle finalità formative e culturali esplicitate nel P.T.O.F. Esse hanno la finalità di promuovere una scuola nuova che estenda il proprio sapere oltre i singoli contenuti disciplinari, indirizzando i ragazzi verso i grandi valori umani ed universali attraverso la socializzazione e l'instaurazione di rapporti interpersonali anche al di fuori del consueto ambiente d'appartenenza.

Sono esperienze di apprendimento e di maturazione della personalità che rientrano generalmente in progetti più ampi di tipo disciplinare ed interdisciplinare quali: educazione alla salute, ambientale, alla legalità.

Inoltre l'esperienza del viaggio consente agli alunni della scuola secondaria di primo grado di conoscere il territorio nei vari aspetti: culturali, sociali, ambientali, storici e artistici. Consente, inoltre, di condividere, in una prospettiva più ampia, le norme che regolano la vita sociale e di relazione.

FINALITÀ EDUCATIVE

- Offrire agli alunni l'opportunità di una visita guidata in località di interesse artistico – culturale, con attinenza, possibilmente, ad alcuni percorsi didattici svolti.
- Educare alla condivisione di esperienze formative in ambito extra scolastico.
- Migliorare la socializzazione fra gli studenti della classe e dell'istituto di appartenenza.
- Arricchire il rapporto relazionale docenti/allievi in contesti extra – curricolari.
- Far conoscere realtà e situazioni nuove.
- Affinare gli interessi dei ragazzi ed il loro senso estetico.

OBIETTIVI CULTURALI

- Acquisizione di nuove conoscenze.
- Consolidamento delle conoscenze acquisite attraverso l'esperienza diretta.
- Sviluppo della capacità di "leggere" l'ambiente circostante, nei suoi aspetti naturali, culturali, storici.
- Conoscenza di luoghi ed ambienti culturali e professionali nuovi e diversi.

OBIETTIVI FORMATIVI

- Acquisizione di un comportamento civilmente corretto ed adeguato.
- Sviluppo della capacità di stare con gli altri rispettandoli e socializzando le esperienze.
- Acquisizione di maggiori spazi di autonomia personale al di fuori dell'ambiente vissuto.

DESTINATARI

Alunni della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e secondaria di primo grado.

Come da Regolamento d' Istituto, è stato predisposto il seguente prospetto:

SCUOLA DELL' INFANZIA

METE	LOCALITA'	CLASSI COINVOLTE
Villaggio di Babbo Natale	Varcaturo	Tutte le sezioni Caselanno/Gentile /Cuccaro
Tenuta "L'angolo del cavaliere"	Pozzuoli	Tutte le sezioni Caselanno/Gentile
"I giardini dell'orco"	Lucrino	Tutte le sezioni Caselanno/Gentile /Cuccaro
Città della scienza	Bagnoli	Tutte le sezioni Cuccaro

SCUOLA PRIMARIA

METE	LOCALITA'	CLASSI COINVOLTE
Cine-teatro CORONA Spettacolo natalizio	Quarto	I – II – III – IV Milani / Gentile
Cinema Corona	Quarto	I – II – III Milani/ Gentile IV A/C/D Milani IV A Gentile
Fattoria didattica Masseria Cortile Grande	Chiaiano	II Milani /Gentile
Percorso archeologico "Scopriamo la nostra terra"	Pollena	III Milani /Gentile
Percorso archeologico	Pollena	IV B Milani
Museo Nazionale Sezione egizia	Napoli	IV A/C/D Milani IV A/B Gentile
Terme e castello	Baia	V Milani/Gentile
Acropoli	Cuma	V Milani /Gentile

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

METE	LOCALITA'	CLASSI COINVOLTE	PERIODO	EVENTUALI DOCENTI ACCOMPAGNATORI
Città della scienza	Bagnoli	II-III B / I-II-III C II D / I-II E	Febbraio / marzo	Ciarleglio – Lanza – Iuliucci Sedia – Ragozini – Serino Esposito – Riccio Tranchino – Mele – Petrillo Carannante + sostegno Pisaniello - Lenci
Astroni	Napoli	II-III A	Marzo	Franzese – Livio Romano - Licata
Grotte di Castelcivita* L'inferno di Dante	Intera giornata	II A- II C	Aprile	Masino – Livio Lanza – Ragozini
Baia Parco archeologico	Baia	IB	Marzo	Romano + sostegno
Teatro Acacia Spettacolo in lingua	Napoli	III A/III B II-III/C III D /II E	Marzo	Savarese – Franzese – Ciarleglio Pisaniello – Serino – D'Alessandro Savarese – Marmo – Paladino – Lenci
Galleri Borbonica	Napoli	III A / III B	Aprile	Romano – Licata -Lo Sterzo
Foresta di Cuma	Cuma	I E	Maggio	Carannante – Mele
Fattori Albatros	Quarto	I E/ II E /I D	Marzo /aprile	Petrillo – Paladino -Lenci Tranchino – Labriola
Teatro Bellini	Napoli	I A / I B / II B	Febbraio	Masino + sostegno Ciarleglio + sostegno Lanza – Iuliucci
Centro ippico Montenuovo		I A /II A I B / II B I D / II D	Marzo /aprile	Romano – Franzese Masino – Livio Ciarleglio + sostegno Lanza – Iuliucci Baiano – Petrillo Tranchino - Mele

-Tutte le classi della scuola secondaria, nell'ambito delle uscite didattiche, aderiscono all'attività di Cineforum c/o il Cineteatro Corona a Quarto. Tale attività, che si svolgerà in orario curricolare, prevede un mini abbonamento per la visione di quattro film in date da stabilirsi da gennaio a maggio.

Ampliamento dell'offerta formativa: progettazione in orario extrascolastico, candidatura ai bandi P.O.N. In riferimento al D.L. n. 60 del 13/4/2017, la Scuola progetta percorsi in tal senso, attuando attività in orario extracurricolare di musica, canto, lingua straniera, condotti da Docenti interni all'Istituto, e moduli PON già autorizzati e/o in fase di attuazione.

OFFERTA FORMATIVA PROGETTI EXTRACURRICOLARI 2018/19

SCUOLA PRIMARIA

PROGETTO	FINALITA'	DOCENTI	DESTINATARI	PERIODO
GIOCO SPORT (Giochi sportivi studenteschi)	Avviare al potenziamento di un percorso di educazione motoria e sportiva che, prendendo le mosse dal gioco nelle sue molteplici forme e radici culturali, favorisca - la piena integrazione tra bambini e ragazzi appartenenti a culture diverse, - la socializzazione, - l'acquisizione di un corretto stile di vita.	Rimauro Acunzo	Alunni delle classi IV e V di scuola primaria 2 gruppi di 18 alunni ciascuno	Febbraio – maggio, 1h a settimana per ciascun gruppo.
GIOCCALCIANDO (Giochi sportivi studenteschi)	- Promuovere la partecipazione all'attività sportiva e la relazione tra tutti i soggetti coinvolti, attraverso interventi di formazione /informazione con le attività ludico-motorie - Promuovere il calcio e i suoi valori.	Cirillo	Alunni delle classi IV e V dell'Istituto	Da definire
FRANÇAIS FACILE	Avvio/Potenziamento delle competenze linguistiche e comunicative atte a favorire la consapevolezza della propria identità e delle diversità culturale.	Savarese, Pisaniello, Serino.	Alunni delle classi V primaria 18/20 per gruppo	Novembre - gennaio 8 incontri di 2h ciascuno.

SCUOLA SECONDARIA DI 1° Grado

PROGETTO	FINALITA'	DOCENTI	DESTINATARI	PERIODO
BRAVI IN ITALIANO	Recuperare e consolidare le competenze in ambito disciplinare.	Baiano M.	20 alunni delle classi III.	Febbraio - Maggio 2h a settimana.
FLASH MOB	- Ridurre il fenomeno della dispersione scolastica. - Favorire il rispetto delle regole.	Ragozini P.	Alunni delle classi II e III	Gennaio - maggio
ORCHESTRA DELL'ORIENTAMENTO MUSICALE	- Comprendere l'importanza della musica e dell'influenza che essa esercita nella società.	Borrelli G. Ruggiero L. Urciuolo Zanone L.	Alunni che frequentano il corso ad indirizzo musicale.	Ottobre - maggio

PROGETTO	FINALITA'	DOCENTI	DESTINATARI	PERIODO
BUSSOLE – percorsi di supporto socio educativi per la promozione della legalità (POR)	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire capacità operative necessarie per suonare uno strumento. - Educare alla legalità e al supporto scolastico - Sostegno alla genitorialità - Animazione territoriale 		5 allievi della SSIG	

SCUOLA PRIMARIA / SECONDARIA/ INFANZIA

PROGETTO	FINALITA'	DOCENTI	DESTINATARI	PERIODO
AEROBICANDO	<ul style="list-style-type: none"> - Favorire l'inclusione scolastica. - Rafforzare la continuità in verticale. 	Ragozini P.	Alunni classi V primaria, alunni classi I SSIG.	Gennaio - maggio
PROGETTO CORO	<ul style="list-style-type: none"> - Favorire la continuità verticale - Avviare un percorso stabile nel tempo che possa diventare il punto di forza dell'Istituto sul Territorio. 	Trincone G.	50 alunni selezionati tra gli alunni dei tre ordini dell'Istituto.	Febbraio - giugno 2h a settimana.
RAFFORZIAMO IL NOSTRO INGLESE	Potenziamento della conoscenza lingua inglese	Franco G. M.	Alunni di scuola primaria e secondaria di 1° grado	Ottobre - giugno

PON

Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020. Avviso pubblico “Progetti di inclusione sociale e lotta al disagio nonché per garantire l’apertura delle scuole oltre l’orario scolastico soprattutto nelle aree a rischio e in quelle periferiche”. Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE). Obiettivo specifico 10.2- Azione 10.2.1 e Azione 10.2.2

- Obiettivo specifico 10.2 – Competenze di cittadinanza Globale: APPROVATO E FINANZIATO
- Obiettivo specifico 10.2 – Cittadinanza europea: APPROVATO E FINANZIATO
- Obiettivo specifico 10.2 – Patrimonio culturale, artistico, paesaggistico: IN FASE DI ATTUAZIONE
- Obiettivo specifico 10.2 – Cittadinanza e creatività digitale: APPROVATO IN ATTESA DI FINANZ.
- Obiettivo specifico 10.1 – Educazione all’imprenditorialità: APPROVATO IN ATTESA DI FINANZ.
- Obiettivo specifico 10.1 e 10.6 – Orientamento: APPROVATO E FINANZIATO
- Obiettivo specifico 10.2.1 – Competenze di base INFANZIA: APPROVATO E FINANZIATO
- Obiettivo specifico 10.2.2 – Competenze di base PRIMARIA E SSIG. APPROVATO E FINANZIATO
- Obiettivo specifico – Competenze di base 2° edizione: APPROVATO, IN ATTESA DI FINANZ.
- Obiettivo specifico – Inclusione sociale e lotta al disagio 2° edizione: APPROVATO, IN ATTESA DI FINANZ.

L’Istituto attiverà i seguenti moduli relativi al **PON** Obiettivo specifico 10.2 – Azione 10.2.5 - Potenziamento dell’educazione al patrimonio culturale, artistico e paesaggistico”, sviluppato in rete con le Scuole del territorio: **“Tra eredità culturale e patrimonio comune: il Grand Tour del futuro sostenibile”**:

- 1) Fescina e dintorni (30 h) – classe prima della SSIG
- 2) La via Campana: una “Guida” tra ambiente e storia – classe seconda della SSIG
- 3) Musica e danza nelle tradizioni popolari dell’area flegrea - classe quinta della scuola primaria.

ORGANIZZAZIONE ATTIVITÀ FORMATIVE PER AREE DI INTERVENTO

PROGETTO	IDENTITA'	INCLUSIONE	CONTINUITA'	ORIENTAMENTO/VALORIZZAZIONE ATTITUDINI E INTERESSI
GIOCO SPORT	X	X	X	X
GIOCACALCIANDO	X	X	X	X
SPORT DI CLASSE	X	X		X
RAFFORZIAMO IL NOSTRO INGLESE	X	X	X	X
FRANÇAIS FACILE	X	X	X	X
PROGETTO CORO	X	X	X	X
ORCHESTRA DELL'ORIENTAMENTO MUSICALE	X	X		X
AEROBICANDO	X	X	X	X
FLASH MOB	X	X		
LIBRIAMOCI	X	X	X	X
RECUPERO E POTENZIAMENTO ATTRAVERSO L'ARTE	X	X		X
A CLASSI APERTE		X		
BRAVI IN ITALIANO		X		
LE BUSSOLE		X		
PERCORSI DI INSERIMENTO ATTIVO PER ALUNNI BES		X		
RICICLA, CREA, DECORA...	X	X	X	
LENS	X	X	X	X
CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI	X	X	X	
VISITE GUIDATE/VIAGGI DI ISTRUZIONE*	X	X	X	X
PROGETTAZIONI PON	X	X	X	X
SPORTELLO SACOMÈ	X	X	X	X
GREENCARE SCHOOL		X		X
CODE WEEK		X		X
UNICOOP TIRRENO	X	X		X

*VIAGGIO DI ISTRUZIONE IN TOSCANA CLASSI III S.S.I G.

Tutte le attività proposte sono da considerarsi rilevanti per il **CURRICOLO** in quanto coerenti con le aree di intervento caratterizzanti le scelte dell'Istituto:

- **Identità:** in particolare l'indirizzo musicale della Scuola Secondaria di I Grado che prosegue in continuità con la scuola primaria per la realizzazione di percorsi di avvio alla musica in orario extracurricolare; la legalità, lo sport e le lingue straniere.
- **Orientamento:** individuazione precoce di attitudini e interessi esplicitati nei percorsi curricolari di potenziamento delle discipline ed extracurricolari.
- **Continuità:** considerata in verticale all'interno dell'Istituto tra i tre Ordini di Scuola, attraverso raccordi di tipo curricolare, pedagogico, organizzativo e in continuità con il Territorio e le famiglie.
- **Inclusione:** interventi conseguenti agli esiti del RAV riguardanti la diminuzione della percentuale di alunni con un livello di competenze al di sotto della sufficienza soprattutto in ambito linguistico e logico-matematico; recupero della motivazione, della valorizzazione delle attitudini attraverso la progettazione di attività in orario scolastico ed ext

2. SCELTE METODOLOGICO-DIDATTICHE

OBIETTIVI:

- Predisporre un clima sereno e di benessere per alunni e docenti;
- Potenziare la didattica laboratoriale, anche attraverso l'ottimizzazione dell'uso delle risorse esistenti;
- Strutturare i processi di insegnamento-apprendimento in modo da rispondere alle Nuove Indicazioni Nazionali e ai traguardi di competenza, al fine di garantire a ciascun alunno l'acquisizione di competenze e il successo formativo.

PIANO OPERATIVO:

- Utilizzo degli spazi (teatro, laboratorio di informatica, palestra...) in orario curricolare e adeguata calendarizzazione dell'accesso agli stessi;
- Progettazione curricolare ed extracurricolare di attività di tipo laboratoriale che prevedano l'utilizzo di spazi ed attrezzature presenti nell'Istituto;
- Programmazione di strategie didattiche innovative che prevedano l'utilizzo della strumentazione tecnologica presente nell'Istituto, in riferimento al Piano triennale di intervento per l'attuazione del PNSD, AMBITO CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE:
 - Avvio al pensiero computazionale e al coding attraverso la partecipazione ad eventi (Code Week, L'ora del codice...);
 - Iscrizione alla piattaforma "PROGRAMMA IL FUTURO";
 - Progettazione di percorsi didattici, anche trasversali, alle discipline di base;
 - Utilizzo della piattaforma del sito d'Istituto per la condivisione e la diffusione di buone pratiche.
 - Adozione della flessibilità organizzativa delle attività scolastiche in funzione della personalizzazione dell'intervento (attività di recupero, potenziamento e valorizzazione delle competenze).

3. VALUTAZIONE

OBIETTIVI:

- Implementare il sistema di valutazione dello sviluppo delle competenze sociali degli allievi dell'Istituto per il rispetto delle regole e la formazione della personalità dell'individuo.
- Promuovere la costruzione del senso di appartenenza all'istituzione scolastica comprendente i tre ordini di scuola anche attraverso i sistemi di valutazione, mediante la condivisione dei criteri tra classi e la loro integrazione e armonizzazione tra i tre ordini di scuola.
- Promuovere la cultura dell'autovalutazione dell'operato della scuola per migliorarne continuamente l'azione educativo-didattica.

PIANO OPERATIVO:

- Revisionare i criteri per la valutazione delle competenze di cittadinanza.
- Implementare il confronto e la condivisione delle metodologie didattiche nonché dei criteri di valutazione e degli approcci educativi nelle classi ponte, in particolare nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria.
- Implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curriculum.
- Implementare una valutazione autentica e ridurre la varianza tra le classi.

ATTRAVERSO:

- Elaborazione di prove comuni di verifica per classi parallele (ingresso – intermedie - finali).
- Utilizzo di criteri di valutazione omogenei e condivisi in italiano, matematica e inglese per la scuola primaria e secondaria di 1° grado e, successivamente, estendere la strategia a tutte le discipline. A questo proposito sono elaborate dai Consigli di Interclasse e dai Dipartimenti **RUBRICHE VALUTATIVE(Allegato1)**.
- Potenziare la didattica per competenze, con l'utilizzo diffuso degli strumenti tecnologici a disposizione dell'Istituto al fine di migliorare esiti disciplinari degli alunni, in particolare relativi alle competenze matematico-scientifiche e linguistiche, anche in vista delle rilevazioni nazionali (INVALSI)

Le scelte, sopra definite, si aggiungono ai criteri e alle modalità di valutazione degli apprendimenti e del comportamento già discusse e deliberate nel passato anno scolastico, in riferimento al D.lgs n.62 del 13/4/2017, contenente “Modifiche alle modalità di valutazione degli apprendimenti per Scuola Primaria e per la Scuola Secondaria di Primo Grado” e alle conseguenti “Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed esame di Stato nelle scuole del I ciclo di Istruzione”, presenti nella nota MIUR n.1865 del10/10/2017, e qui nuovamente riportate:

- per gli alunni di Scuola S.S.I G. la valutazione degli apprendimenti, collegiale, viene espressa in decimi, integrata dalla descrizione intermedia e finale dei processi formativi e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito;
- il Collegio dei docenti ha definito i criteri e le modalità di valutazione, e ha predisposto gli strumenti da utilizzare in sede di valutazione intermedia e finale (**Allegato Descrittori**);
- la non ammissione alla classe successiva di alunni di Scuola Primaria dovrà essere decisa dal consiglio di classe all'unanimità e solo in casi eccezionali, considerato che potranno essere ammessi alla classe successiva anche alunni con livelli di apprendimento parziali o in via di acquisizione;
- la non ammissione alla classe successiva di alunni di S.S.I.G. sarà decisa a maggioranza dal consiglio di classe nei confronti di alunni che abbiano riportato più insufficienze (>3); il voto del docente di Religione o di attività alternative, se determinante, sarà espresso con un giudizio motivato iscritto a verbale;
- la valutazione per la Religione cattolica o per l'attività alternativa viene espressa da un giudizio sintetico, su una nota separata dal documento di valutazione;
- il docente di attività alternative partecipa alla valutazione e agli scrutini intermedi e finali, diversamente dal docente di potenziamento, che fornisce comunque elementi utili alla conoscenza dell'alunno;
- la valutazione relativa al comportamento viene espressa con giudizio sintetico, non con voto in decimi. Per la Scuola Primaria e per la S.S.I.G. sono state elaborate le griglie di Valutazione del comportamento qui riportate:

GIUDIZIO	CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI ALLIEVI DELLA SCUOLA PRIMARIA
OTTIMO	L'alunno/a dimostra: <ul style="list-style-type: none"> • rispetto delle regole in tutte le situazioni con senso di responsabilità e consapevolezza; • puntuale e serio svolgimento delle consegne scolastiche; • interesse e partecipazione propositiva alle lezioni e alle attività della scuola; • ruolo propositivo all'interno della classe e ottima socializzazione.
DISTINTO	L'alunno/a dimostra: <ul style="list-style-type: none"> • rispetta generalmente le regole ed è sempre disponibile a modificare i suoi comportamenti in positivo; • costante adempimento dei doveri scolastici; • interesse e partecipazione costruttiva alle attività della scuola ruolo positivo e collaborativo nel gruppo classe.
BUONO	L'alunno/a dimostra: <ul style="list-style-type: none"> • rispetto delle regole in molte situazioni, anche se a volte ha bisogno di richiami; • buona consapevolezza del proprio dovere interesse adeguato; • svolgimento regolare dei compiti assegnati; • partecipazione attiva correttezza nei rapporti Interpersonali.
SUFFICIENTE	L'alunno/a dimostra: <ul style="list-style-type: none"> • di aver bisogno di sollecitazioni e richiami per rispettare le regole nelle varie situazioni; • sufficiente consapevolezza del proprio dovere interesse selettivo; • saltuario svolgimento dei compiti assegnati; • partecipazione discontinua all'attività didattica; • rapporti sufficientemente collaborativi con gli altri.
NON SUFFICIENTE	L'alunno/a dimostra: <ul style="list-style-type: none"> • assenza di rispetto delle regole nelle varie situazioni; • scarsa consapevolezza del proprio dovere; • scarso interesse; • mancato svolgimento dei compiti assegnati; • scarsa partecipazione all'attività didattica; • rapporti poco/non collaborativi con gli altri.

GIUDIZIO	CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI DI S.S. I G.
OTTIMO	L'alunno/a dimostra: <ul style="list-style-type: none"> • scrupoloso rispetto del Regolamento d'Istituto; • rispetto degli altri e dell'istituzione scolastica; • frequenza assidua o assenze sporadiche, rari ritardi e/o uscite anticipate; • puntuale e serio svolgimento delle consegne scolastiche; • interesse e partecipazione propositiva alle lezioni ed alle attività della scuola; • ruolo propositivo all'interno della classe e ottima socializzazione.
DISTINTO	L'alunno/a dimostra: <ul style="list-style-type: none"> • rispetto delle norme disciplinari d'Istituto; • frequenza assidua o assenze sporadiche, rari ritardi e/o uscite anticipate; • costante adempimento dei doveri scolastici; • interesse e partecipazione attiva alle lezioni; • equilibrio nei rapporti interpersonali; • ruolo positivo e collaborazione nel gruppo classe.
BUONO	L'alunno/a dimostra: <ul style="list-style-type: none"> • osservazione regolare delle norme fondamentali relative alla vita scolastica; • alcune assenze, ritardi e/o uscite anticipate; • svolgimento regolare dei compiti assegnati; • discreta attenzione e partecipazione alle attività scolastiche; • correttezza nei rapporti interpersonali; • ruolo collaborativo al funzionamento del gruppo classe.
DISCRETO	L'alunno/a dimostra: <ul style="list-style-type: none"> • episodi limitati e non gravi di mancato rispetto del regolamento scolastico; • 15 giorni di assenza nel primo quadrimestre, 3 ritardi a settimana ingiustificati e/o uscite anticipate; • saltuario svolgimento dei compiti assegnati; • partecipazione discontinua all'attività didattica; • interesse selettivo; • rapporti sufficientemente collaborativi con gli altri.
SUFFICIENTE	L'alunno/a dimostra: <ul style="list-style-type: none"> • episodi di mancato rispetto del regolamento scolastico, anche soggetti a sanzioni disciplinari; • 20 giorni di assenza nel primo quadrimestre, numerosi ritardi (3 a settimana ingiustificati) e/o uscite anticipate; • mancato svolgimento dei compiti assegnati; • scarsa partecipazione alle lezioni e disturbo dell'attività didattica; • disinteresse per alcune discipline; • rapporti problematici con gli altri.

NON SUFFICIENTE	<p>L'alunno/a dimostra:</p> <ul style="list-style-type: none"> • mancato rispetto del regolamento scolastico; • gravi episodi che hanno dato luogo a 15 giorni di sospensione; • numerose assenze (almeno 25 nel primo quadrimestre) e continui ritardi e/o uscite anticipate; • mancato svolgimento dei compiti assegnati; • continuo disturbo delle lezioni; • completo disinteresse per le attività didattiche; • comportamento scorretto nel rapporto con insegnanti e compagni; • funzione negativa nel gruppo classe.
----------------------------	---

- Per quanto riguarda la validità dell'anno scolastico, per gli alunni di S.S.I G. si conferma l'obbligo di frequenza per i tre quarti del monte ore annuale, salvo le deroghe previste: gravi e documentati motivi di salute; eventuali terapie o cure programmate; donazioni di sangue; gravi problematiche familiari; partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.; ritorno al Paese di origine per motivi familiari o religiosi.

Il D.lgs sopra citato contiene diverse novità e indicazioni operative che il Collegio accoglie, circa:

- **L'ammissione alla classe successiva** (Primaria e S.S.I G.) e **l'ammissione all'esame di stato** anche in presenza di livelli parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, ammissione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline.
- **Le prove INVALSI:** l'articolo 4 del decreto legislativo conferma la presenza della prova d'italiano e matematica nelle classi II e V primaria e introduce, solo nella classe quinta, una prova di inglese sulle abilità di comprensione e uso della lingua, coerente con il QCER, Quadro Comune Europeo di Riferimento delle lingue (comma 4). Inoltre, il comma 3 dell'articolo 4 stabilisce che le prove INVALSI costituiscono attività ordinaria d'istituto. L'articolo 7 prevede importanti novità per le prove INVALSI a conclusione del primo ciclo d'istruzione: le prove si svolgono entro il mese di aprile di ciascun anno scolastico (comma 4) e sono somministrate mediante computer (comma I). Le alunne e gli alunni con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) partecipano alle prove predisposte dall'INVALSI. Per questi alunni/e possono essere previsti strumenti e misure compensative ovvero disporre l'esonero dalla prova. Si ribadisce che la partecipazione alle prove INVALSI è un requisito indispensabile per l'ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione anche per le alunne e gli alunni con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA).
- **La certificazione delle competenze:** L'articolo 9 indica la finalità e i tempi di rilascio della certificazione delle competenze, redatte in sede di scrutinio finale al termine della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di Primo Grado, sui nuovi modelli allegati al Decreto Ministeriale del 03/10/2017 n.742. In particolare, la certificazione delle competenze rilasciata al termine del primo ciclo è integrata da una sezione, predisposta e redatta a cura di INVALSI. in cui viene descritto il livello raggiunto dall'alunna e dall'alunno nelle prove a carattere nazionale per italiano e matematica e da un'ulteriore sezione. sempre redatta da INVALSI, in cui si certificano le abilità di comprensione ed uso della lingua inglese.

4. CONTINUITA' ED ORIENTAMENTO, SOSTEGNO ALLA FUNZIONE DOCENTE

OBIETTIVI:

- Progettare ed implementare azioni di continuità e di orientamento fra i tre ordini di Scuola;
- Operare per la reale personalizzazione dei Curricoli in una dimensione orientativa;
- Rafforzare i processi di costruzione ed attuazione del CURRICOLO VERTICALE per offrire agli alunni la possibilità di ampliare progressivamente la propria cultura generale di base;
- Promuovere maggiori scambi tra Docenti dello stesso ordine di Scuola e di ordine diverso.

PIANO OPERATIVO:

Il progetto continuità è un progetto mirato a stabilire rapporti **continuativi** tra la Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di 1° grado. Esso permette uno scambio significativo di esperienze tra gli insegnanti e costituisce un valido strumento sia per la conoscenza degli alunni in ingresso che per organizzare in modo proficuo il passaggio da un ordine di scuola ad un altro.

Il concetto di continuità didattica non può prescindere da quello di didattica orientativa, che deve accompagnare l'alunno affinché possa conoscere se stesso e le proprie potenzialità per una scelta consapevole del suo futuro.

Partendo da questo assunto si intende realizzare per l'anno scolastico 2018-2019 un itinerario di lavoro in cui la continuità divenga un'esperienza reale e significativa tra alunni, genitori ed insegnanti.

La programmazione delle attività di continuità formativa tra tre ordini di scuola opererà concretamente con le priorità individuate dal RAV di Istituto, il quale individua le seguenti carenze:

- Rilevazione del grado di successo degli alunni nei successivi percorsi di studio;
- Programmazione continuità verticale;
- Incontri tra i docenti dei diversi livelli per scambio informazioni utili alla formazione delle classi;
- Incontri tra insegnanti della primaria e della secondaria per definire le competenze in uscita ed in entrata.

CONTINUITÀ

- Preparare alla transizione da un ciclo ad un altro di studi;
- Fornire una conoscenza concreta della nostra scuola, dei progetti attuati, dei laboratori, dei docenti e delle innovazioni metodologiche;
- Fornire informazioni sull'offerta formativa della scuola ai genitori;

Attività	Tempi	Figure coinvolte
Accoglienza	Settembre/Ottobre	FF. SS. / Docenti Alunni 5-7 anni Alunni classi 5°/ 1° S.S.IG.
Laboratori Primaria/Infanzia Primaria/Secondaria di 1° grado	Metà Novembre/Dicembre /metà Gennaio	FF.SS./Docenti Primaria, Docenti Infanzia, Docenti Scuola Sec. 1° grado
Open Day Spettacoli musicali	Dicembre	FF. SS. / Docenti Istituto, Scuole del territorio
Produzione Brochure informativa	Dicembre	Dirigente Scolastico, FF. SS., Continuità/PTOF
Cura e pubblicizzazione attività svolte nell'Istituto	Intero Anno Scolastico	FF.SS.
Riunioni con i Genitori degli alunni delle classi di passaggio	Dicembre/ Gennaio	Dirigente Scolastico, FF.SS.
Supporto ai docenti per formulazione scheda di passaggio	Maggio/ Giugno	Dirigente Scolastico, FF.SS., Docenti

infanzia/primaria e certificazione delle competenze		
Incontri tra Docenti delle classi di passaggio	Giugno	Dirigente Scolastico, FF.SS., Docenti
Somministrazione questionario alunni classi 5° scuola primaria ed alunni classi 1° S.S.IG.	Giugno	FF.SS.

ORIENTAMENTO

- Indicare ai ragazzi criteri adeguati per una scelta consapevole;
- Fornire informazioni sulle nuove tipologie scolastiche;
- Informare e supportare i genitori;
- Preparare gli alunni alla transizione ad un nuovo ciclo di studi;
- Acquisire informazioni sugli indirizzi scolastici.

Attività	Tempi	Figure coinvolte
Contatto con le FF.SS. per l'orientamento dei diversi Istituti superiori per programmare la pubblicizzazione	Da concordare	Dirigente Scolastico, FF.SS.
Diffusione del materiale relativo ai piani di formazione dei diversi Istituti superiori	Da concordare	Dirigente Scolastico, FF.SS.
Incontro con lo Psicologo del territorio per indurre i ragazzi alla riflessione sul criterio di scelta	Da concordare	Dirigente Scolastico, FF.SS., Docenti
Monitoraggio dei risultati a distanza degli esiti del 1° anno di scuola secondaria di 2° grado		FF.SS.

SOSTEGNO ALLA FUNZIONE DOCENTE

- Analisi dei bisogni formativi;
- Accoglienza nuovi docenti;
- Sostegno al lavoro dei docenti nella produzione di materiale didattico.

Attività	Tempi	Figure coinvolte
Somministrazione questionario per accertamento dei bisogni informativi dei docenti	Novembre	FF.SS., Docenti
Elaborazione mappa delle professionalità		FF.SS.
Coordinamento della raccolta di documenti relativi alle attività svolte nell'istituto		FF.SS.
Individuazione offerte formative		FF.SS.
Monitoraggio Formazione		FF.SS.

Per l'esecuzione operativa del piano di lavoro descritto sarà necessario il confronto con il lavoro delle altre FF.SS. e la redazione di una più ampia pianificazione che tenga presente la collegialità delle azioni

5. INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

OBIETTIVI:

- Promuovere pratiche attive di inclusione in applicazione di quanto formalmente disposto nel PAI, attraverso la piena integrazione comunicativa e progettuale di tutte le figure educative e didattiche coinvolte nel processo formativo degli alunni con B.E.S.
- Promuovere iniziative per ridurre la dispersione e l'insuccesso scolastico.

PIANO OPERATIVO:

La nostra istituzione scolastica considera la diversità in tutte le sue accezioni, come un punto di forza e un valore da salvaguardare e promuovere ed applica il concetto di "inclusione" come garanzia diffusa e stabile di poter sviluppare al massimo livello le proprie potenzialità.

All'interno di una cornice socio-costruttivista, il tema dell'inclusione assume un valore sociale condiviso intorno al quale ciascun operatore ed istituzione è chiamata ad intervenire al fine di perseguire il diritto allo studio, all'assistenza e all'educazione.

L'integrazione dell'alunno disabile avviene dunque necessariamente attraverso l'integrazione di tutti i servizi a ciò preposti.

Nel nostro Istituto la presenza di alunni con **BES** ha assunto una rilevanza numerica significativa riferibile a tutte le tipologie indicate dalla normativa.

In ottemperanza alla C. M. n.8/2013 e al Dlgs 66/2017, ogni anno è istituito il Gruppo di lavoro per l'inclusione il quale ha elaborato anche per l'anno scolastico in corso il **Piano Annuale per l'Inclusione (PAI)**.

Nel **PAI** sono state riportate le opzioni programmatiche e le variabili significative che orientano le azioni volte a migliorare il livello di inclusività della nostra istituzione:

- Elaborazione, per tutti gli alunni con **Bisogni Educativi Speciali**, di un documento progettuale (P.E.I. o P.D.P.) all'interno del quale è esplicitato il percorso formativo di ciascuno alunno/studente;
- Programmazione di una didattica personalizzata indirizzata a migliorare la qualità dell'apprendimento per quegli alunni che hanno ottenuto dei risultati al di sotto della sufficienza nell'ambito linguistico e logico-matematico (vedi RAV), nonché coloro che sono a forte rischio di abbandono precoce del percorso scolastico;
- Utilizzo della DIDATTICA LABORATORIALE che si avvale delle relazioni di gruppo per favorire gli apprendimenti nella consapevolezza che la sfera cognitiva si connette a quella operativa e a quella affettivo-relazionale in un intreccio in cui il sapere non è mai disgiunto dal "saper fare" e dal "saper essere". Sono pertanto previsti tra gli itinerari formativi che favoriscono processi di inclusività, il laboratorio psico-motorio, artistico e musicale che valorizzano le potenzialità individuali e di gruppo.
- Definizione di strumenti di **valutazione** che si ispirano ai principi dell'**universal design** dando così a tutti gli alunni l'opportunità di dimostrare i risultati del proprio studio, le competenze acquisite e il livello di conoscenze raggiunto. Le prove hanno anche lo scopo di valorizzare la differenza attraverso l'identificazione e la valutazione dei processi e dei progressi effettuati naturalmente sempre in coerenza con il progetto/percorso elaborato;
- Programmazione di azioni didattiche condivise e inclusive per celebrare due date importanti:
-20 novembre, "Giornata internazionale per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza"
-2 aprile, "Giornata mondiale della consapevolezza dell'Autismo";
- Adesione a due avvisi pubblici POR CAMPANIA
 - "**Le Bussole**": un progetto che rientra nel POR CAMPANIA FSE 2014-2020 AVVISO PUBBLICO "SCUOLA DI COMUNITÀ" (DGR n. 73 del 14/02/2017 - DGR n. 109 del 28 febbraio 2017) Asse II – Inclusione Sociale Obiettivo tematico 9 Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà e ogni discriminazione.

I destinatari sono gli alunni in particolare quelli in condizione di svantaggio sociale ed economico, e le famiglie di appartenenza. L'azione è finalizzata a favorire l'inclusione socio-educativa degli alunni, mediante percorsi educativi orientati al rispetto della legalità e alla riduzione dell'abbandono e della dispersione scolastica, anche attraverso l'accompagnamento della genitorialità, in un'ottica ecosistemica.

Tipologia di azioni

a) educazione alla legalità e supporto scolastico;

b) sostegno alla genitorialità;

c) animazione territoriale

- PERCORSI DI INSERIMENTO ATTIVO PER GLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Destinatari sono gli alunni di Scuola primaria e secondaria di primo grado, le famiglie e i docenti.

Ciascun intervento progettuale deve essere articolato nei tre sottoelencati percorsi:

a) percorsi di sostegno scolastico;

b) percorsi di sostegno psicologico a genitori ed alunni;

c) percorsi di formazione docenti.

- per l'Azione 2, percorso a) Percorso di sostegno: alunni con bisogni educativi speciali (B.E.S.), alunni con disturbi specifici dell'apprendimento (D.S.A.), alunni con disturbi da deficit dell'attenzione e iperattività (A.D.H.D.), alunni con altri disturbi rilevati;
- per l'Azione 2, percorso b) Percorso di sostegno psicologico: alunni con bisogni educativi speciali (B.E.S.), alunni con disturbi specifici dell'apprendimento (D.S.A.), alunni con disturbi da deficit dell'attenzione e iperattività (A.D.H.D.), alunni con altri disturbi rilevati, genitori degli alunni con BES;
- per l'Azione 3, percorso c) Percorsi di formazione: docenti di sostegno delle scuole in rete, docenti di ogni altra materia delle scuole in rete, docenti di sostegno e di ogni altra materia di altre scuole, dirigenti scolastici delle scuole in rete o di altre scuole come uditori.

- Predisposizione di un **Protocollo di Accoglienza** per gli alunni stranieri al fine di definire pratiche condivise all'interno delle scuole in tema di accoglienza, facilitando così l'integrazione e riducendo il disagio.

Esso si propone di:

- definire pratiche condivise all'interno dell'Istituto in materia di alunni stranieri;
- facilitare l'ingresso nella Scuola degli alunni stranieri e sostenerli nella fase di adattamento al nuovo ambiente;
- favorire un clima di accoglienza e di attenzione alle relazioni che prevenga e rimuova eventuali ostacoli alla piena integrazione;
- tracciare le diverse possibili fasi dell'accoglienza e delle attività di facilitazione per l'apprendimento della lingua italiana;
- promuovere la comunicazione e la collaborazione fra scuola e famiglie degli allievi stranieri nell'ottica di un sistema formativo integrato

**PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' FORMATIVE
RIVOLTE AL PERSONALE DELLA SCUOLA**

Nel corso dell'anno scolastico di riferimento l'Istituto si propone l'organizzazione delle seguenti attività formative:

ATTIVITÀ FORMATIVA	PERSONALE COINVOLTO	PRIORITÀ STRATEGICA CORRELATA
<p align="center"><i>“Piattaforma SOFIA” Formazione in rete con le scuole del territorio Ambito 16</i></p> <p>Si dovrà fare riferimento alle priorità stabilite dal territorio. È utile che tale aggiornamento avvenga alla luce delle innovazioni introdotte dai decreti legislativi di cui all'art. 1 comma 181 della Legge 107.</p>		<p>Competenze pedagogiche ed organizzative in vista dell'assunzione di compiti di coordinamento pedagogico (docenti di scuola dell'infanzia statale)</p> <p>Didattica per competenze e innovazione metodologica.</p> <p>Inclusione e disabilità.</p> <p>Integrazione multiculturale e cittadinanza globale.</p> <p>Insuccesso scolastico e contrasto alla dispersione</p> <p>Cultura artistica e musicale (artt. 8-9 del D.lgs. 60/2017)</p> <p>Pratiche educative e didattiche in una logica di continuità educativa (docenti di scuola dell'infanzia statale)</p> <p>Competenze lingua straniera- Inglese livello intermedio.</p> <p>Valutazione degli apprendimenti.</p> <p>Formazione di II livello- staff del Dirigente Scolastico e figura di sistema-coordinamento.</p>
<p>Utilizzo della piattaforma SOFIA</p> <p>È utile che tale aggiornamento avvenga alla luce delle innovazioni introdotte dai decreti legislativi di cui all'art. 1 comma 181 della Legge 107.</p>	<p>I docenti interessati Amministrativi</p>	<p>Priorità stabilite dal Collegio.</p>
<p>Formazione sicurezza</p>	<p>I preposti e gli addetti già nominati e i docenti di nuova nomina.</p>	<p>Corso Primo soccorso; Utilizzo defibrillatore; antincendio e sicurezza. Formazione ed aggiornamento</p>
<p>Procedure di acquisto di beni e servizi</p>	<p>Assistenti amministrativi</p>	<p>Efficiente collaborazione con il D.S.G.A.</p>

RISORSE PROFESSIONALI

La scuola è dotata delle seguenti risorse professionali:

DOCENTI

Scuola dell'Infanzia

Posto comune	30
Sostegno	4 + 12,30 h
Religione	1 x 15 h + 1 x 9 h

Scuola primaria

Posto comune	29
Sostegno	18
Specialisti L2	4
Religione	1 x 22 + 14 h + 14 h

Secondaria di 1° Grado

AD00	14
A022 (Italiano)	7 + spezzone + 14 ore
A028 (Matematica)	4 + spezzone + 12 ore
AB25 (Inglese)	2 + spezzone 6 ore
A030 (Musica)	1 + spezzone 10 ore
A049 (Ed. fisica)	1 + spezzone 10 ore
A001 (Ed. Artistica)	1 + spezzone 10 ore
A060 (Tecnologia)	1 + spezzone 10 ore
AA25 (Francese)	1 + spezzone 10 ore
Strumento	4 (chitarra, flauto, pianoforte, violino)
Religione	1 x 14 ore

Organico di potenziamento

Posto Comune Scuola Primaria	3
Scuola Secondaria di 1° Grado	1 A001

ORGANIGRAMMA E FUNZIONIGRAMMA

Dirigente Scolastico: Dott.ssa Maria Anna Pugliese

redige l'atto d'indirizzo per l'elaborazione del Piano dell'Offerta Formativa Triennale;
assicura la gestione unitaria dell'Istituto, ne ha la legale rappresentanza, è responsabile dell'utilizzo delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio;
organizza il funzionamento dell'Istituto secondo criteri di efficacia e di efficienza formativa ed è titolare delle relazioni sindacali;
incoraggia lo sviluppo dell'autonomia didattica;
salvaguarda il pieno esercizio dei diritti costituzionalmente tutelati;
consente il raccordo e l'interazione tra le componenti scolastiche;
promuove iniziative e interventi tesi a favorire il successo formativo;
favorisce la collaborazione tra le risorse culturali, professionali, sociali ed economiche del territorio.

D.S.G.A.: Sig. Angelo Dellini

- definisce ed esegue gli atti amministrativi e contabili, di ragioneria ed economato, con rilevanza interna ed esterna;
- coadiuva il Dirigente Scolastico nelle funzioni organizzative ed amministrative;
- gestisce e coordina il personale ATA (assistenti amministrativi e collaboratori scolastici);
- verifica e valuta il bilancio annuale.

Assistenti Amministrativi: 5

- Area 1 – Adriana Ciardiello: posta elettronica e protocollo; organi collegiali; gestione alunni scuola secondaria; convocazione consigli di interclasse; intersezione e conservazione registri secondo i plessi di competenza; visite guidate
- Area 2 – Rosaria Varriale: gestione personale docente, docenti di sostegno e di religione cattolica della scuola dell'infanzia; assemblee sindacali; archiviazione atti delle aree citate; inventario e tenuta inventario beni e biblioteca; registro e tenuta registro conto corrente postale; collaborazione con il Dsga per tenuta contabilità e sua sostituzione in caso di assenza.
- Area 3 – Caterina Garzillo: gestione personale docente, docenti di lingua straniera, di sostegno e di religione cattolica della scuola primaria; ditte esterne di pulizia; edilizia scolastica; gestione materiale di facile consumo.
- Area 4 – Rosita Loffredo: gestione alunni scuola dell'infanzia e scuola primaria dei plessi Gentile, Don Milani, Caselanno e Cuccaro; convocazione consigli di interclasse; intersezione e conservazione registri secondo i plessi di competenza; visite guidate.
- Area 5 – Luisa Forte: gestione personale docente scuola secondaria e personale A.T.A.

Collaboratori di Presidenza

1° Collaboratore: Ins. Anna Sardella

sovrintende e redige gli orari di servizio del personale docente;
affianca il DS e lo sostituisce in caso di assenza o impedimento;
coordina e sovrintende le attività di tutto il personale dell'istituto, firma documenti con rilevanza esterna: redige e pubblica sul sito scolastico avvisi e note circolari.

2° Collaboratore: Ins. Manuela Riccio

affianca il DS e lo sostituisce in caso di assenza o impedimento;
gestisce la prima fase di contatto con gli Enti locali di riferimento, le Associazioni territoriali e il Comitato dei Genitori per la risoluzione di problemi;
firma documenti con rilevanza esterna

Responsabili di Plesso

Scuola dell'Infanzia

Plesso Caselanno: M. L. Capasso - T. Di Cicco

Plesso Cuccaro: M. Montanino

Plesso Gentile: A. Baiano

Scuola Primaria

Sede Gentile: Staff di dirigenza (Collaboratrici del DS)

Plesso Don Milani: S. Carapezza - A. Tavoletta

Plesso Mario Napoli 1° Collaboratore: A. Sardella

Scuola Secondaria di 1° Grado: L. Licata, L. Pisaniello

I Responsabili di Plesso, individuati dal DS, collaborano in merito agli adempimenti organizzativi e formali dei singoli plessi, predispongono quotidianamente il quadro delle sostituzioni del personale docente, concedono permessi orari stabilendone le modalità di recupero, cooperano con il DS e il Responsabile del Servizio Sicurezza e Prevenzione nell'assicurare il rispetto delle norme.

Le **Funzioni Strumentali** sono figure di programmazione, pianificazione e monitoraggio dell'Offerta Formativa; fanno parte dello staff dirigenziale.

AREA 1 - POF E PTOF - Gestione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa

C.P. Malgieri, F. Lanza

- Elaborazione, organizzazione, modifica ed aggiornamento del PTOF seguendo le linee guida del DS ed in collaborazione con il NIV e le altre FF.SS.;
- Coordinamento, monitoraggio e valutazione delle attività del PTOF e della progettazione curricolare ed extracurricolare anche attraverso la cooperazione con le altre FF.SS., con i coordinatori di dipartimento, dei consigli di classe e di interclasse;
- Coordinamento dei capi di dipartimento, dei coordinatori di classe/interclasse/intersezione negli incontri programmati dal Gruppo di lavoro per la redazione ed attuazione del curricolo verticale;
- Raccordo delle attività di continuità nell'ottica del curricolo verticale in collaborazione con Area 5;
- Aggiornamento e attuazione, in collaborazione con il DS, i docenti collaboratori e con le altre funzioni strumentali, dei regolamenti, della Carta dei Servizi, del Patto di corresponsabilità, delle brochures e di tutti gli altri documenti funzionali al miglioramento dell'organizzazione scolastica;
- Cura della documentazione delle attività svolte;
- Redazione, al termine dell'anno scolastico, di una relazione indicante il lavoro svolto, il livello di raggiungimento degli obiettivi prefissati in fase di pianificazione del lavoro e gli eventuali miglioramenti da apportare nel successivo A.S.;
- Interazione con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSG

AREA 2 – INCLUSIONE, interventi e servizi per gli studenti, dispersione

N. Grasso (B.E.S.), G. Trincone

- Promozione dei processi di inclusione scolastica e sociale attraverso il coinvolgimento della pluralità di soggetti pubblici e privati operanti sul territorio;
- Coordinamento GLH e GLI e gruppi di lavoro relativi alla disabilità/bes;
- Redazione del PAI in collaborazione con il Ds e le altre componenti del GLI;
- Coordinamento nella redazione dei PEI e dei PDP e conseguente tenuta ed archiviazione;
- Redazione di un protocollo di accoglienza per gli alunni stranieri e/o L2 con annessa gestione degli stessi (iscrizione, documentazione, mediatori culturali...);
- Coordinamento ed organizzazione delle attività di screening;
- Monitoraggio dell'inserimento degli alunni diversamente abili/BES e supporto ai genitori in merito alle strategie di inserimento scolastico;
- Proposta di acquisto di sussidi didattici a supporto del lavoro degli insegnanti ai fini della promozione dell'autonomia, della comunicazione e dell'attività di apprendimento degli alunni e tenuta degli stessi sussidi;
- Rilevazione dei bisogni formativi del personale in materia di inclusione, proposte di formazione sugli aspetti pedagogico-didattici ed organizzativi dell'inclusione;
- Monitoraggio delle situazioni di disagio (sociale, culturale, economico, linguistico...) e/o difficoltà di apprendimento individuate dai consigli di classe e predisposizione di strategie idonee a scongiurare l'abbandono scolastico;
- Monitoraggio mensile delle assenze in collaborazione con i coordinatori di classe e comunicazione alle famiglie e, ove necessario ai Servizi sociali, dei casi a rischio dispersione scolastica;
- Promozione ed attivazione di collaborazioni, intese e progetti antidispersione scolastica con enti pubblici e privati;
- Cura della documentazione delle attività svolte;
- Redazione, al termine dell'anno scolastico, di una relazione indicante il lavoro svolto, il livello di raggiungimento degli obiettivi prefissati in fase di pianificazione del lavoro e gli eventuali miglioramenti da apportare nel successivo a.s.
- Interazione con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA.

AREA 3 – RAPPORTI CON ENTI ESTERNI, VISITE GUIDATE E PROGETTI CON IL TERRITORIO

V. Masino, M.R. Mastroianni

- Raccolta delle proposte avanzata dai Consigli dei vari ordini di scuola e successiva calendarizzazione;
- Proposta ai docenti dei vari ordini di scuole di possibili itinerari relativi a uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione;
- Elaborazione del piano annuale delle visite guidate e del viaggio di istruzione da sottoporre all'approvazione del collegio prima di essere inserito nel PTOF;
- Supporto ai docenti delle varie classi interessate nella fase progettuale, organizzativa, esecutiva e valutativa.
- Organizzazione, gestione e coordinamento di uscite didattiche, visite guidate, viaggi d'istruzione.
- Predisposizione del piano finanziario di ciascuna uscita e resoconto finale.
- Somministrazione, ritiro e consegna in segreteria della modulistica;
- Raccolta delle relazioni finali ed archiviazione di tutto il materiale relativo a ciascuna uscita, visita o viaggio realizzato nell'anno scolastico.
- Pianificazione e coordinamento delle manifestazioni in itinere, e finali sia di plesso che di istituto in collaborazione con i referenti di plesso;

- Richiesta dei controlli preliminari obbligatori da parte degli organi di vigilanza preposti, in accordo con il personale di segreteria addetto;
- Promozione delle attività e delle iniziative volte a supportare ed ampliare la relazione di scambio e di crescita tra la scuola ed il territorio;
- Cura della documentazione delle attività svolte;
- Redazione, al termine dell'anno scolastico, di una relazione indicante il lavoro svolto, il livello di raggiungimento degli obiettivi prefissati in fase di pianificazione del lavoro e gli eventuali miglioramenti da apportare nel successivo a.s.;
- Interazione con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA.

AREA 4 – AUTOVALUTAZIONE, VALUTAZIONE INTERNA ED ESTERNA, INVALSI

G. Ferrara, L. Pisaniello

- Coordinamento delle attività di valutazione e autovalutazione di Istituto e di quelle connesse alla valutazione esterna, con particolare riferimento alle prove Invalsi;
- Coordinamento delle attività connesse al Rapporto di autovalutazione e al Piano di Miglioramento, con la cooperazione del NIV e delle altre Funzioni Strumentali;
- Revisione ed aggiornamento del RAV e del PdM;
- Attività di monitoraggio della realizzazione del PdM (monitoraggio iniziale, in itinere e finale);
- Organizzazione e gestione delle prove INVALSI: iscrizione alle prove, raccolta dei dati di contesto, inserimento dei dati al sistema, organizzazione delle giornate di somministrazione;
- Tabulazione, analisi e socializzazione dei risultati delle prove Invalsi;
- Monitoraggio iniziale in itinere e finale dei livelli di apprendimento degli alunni;
- Coordinamento per l'elaborazione degli indicatori, degli strumenti e delle procedure per la valutazione degli apprendimenti. (Rubriche di valutazione degli apprendimenti e del comportamento, rubriche di valutazione delle prove comuni per classi parallele);
- Cura della documentazione delle attività svolte;
- Redazione, al termine dell'anno scolastico, di una relazione indicante il lavoro svolto, il livello di raggiungimento degli obiettivi prefissati in fase di pianificazione del lavoro e gli eventuali miglioramenti da apportare nel successivo a.s.;
- Interazione con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA.

AREA 5 – CONTINUITA' orientamento, supporto alla funzione docente

M.E.A. Serino, R. Rotta

- Progettazione di modalità di raccordo pedagogico e curricolare tra i diversi ordini di scuola per la realizzazione di un percorso scolastico unitario, organico e completo;
- Raccolta e pubblicazione su sito di attività relative alle attività di Continuità;
- Programmazione ed attuazione di esperienze atte a favorire l'acquisizione di conoscenze relative al nuovo ordine scolastico e a ridurre le difficoltà dovute al passaggio da un ordine all'altro;
- Coordinamento di eventuali gruppi di lavoro (sezioni/classi parallele/dipartimenti) in collaborazione con i coordinatori della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della SSIG;
- Promozione ed attuazione di attività con altri istituti del territorio e calendarizzazione delle stesse;
- Coordinamento del passaggio delle informazioni riguardanti gli alunni in uscita dalla scuola dell'infanzia, dalla scuola primaria e dalla SSIG; gestione delle schede di passaggio e delle certificazioni delle competenze;
- Pianificazione e realizzazione delle attività di continuità tra i plessi di scuola dell'Infanzia, di scuola primaria e di SSIG;
- Organizzazione e gestione incontri tra alunni scuola secondaria di I grado – docenti scuola secondaria di II grado;

- Presentazione tipologie e peculiarità dei percorsi scolastici ai coordinatori delle classi terze anche attraverso la distribuzione di materiale informativo inviato dagli istituti superiori del territorio e non;
- Organizzazione laboratori orientativi in collaborazione con insegnanti della scuola secondaria di II grado;
- Organizzazione di incontri informativi aperto ai genitori con l'intervento di esperti esterni sulle tematiche dell'orientamento;
- Collaborazione con le agenzie del territorio e gestione dei rapporti tra scuola e famiglia ai fini di una collaborazione attiva e consapevole;
- Monitoraggio dei risultati a distanza degli esiti del primo anno di scuola secondaria di II grado;
- Analisi dei bisogni formativi del personale scolastico e gestione del piano di formazione e aggiornamento;
- Promozione di azioni volte a favorire l'inserimento dei nuovi docenti;
- Sostegno al lavoro dei docenti nella produzione di materiali didattici e di documentazione educativa;
- Cura della documentazione delle attività svolte;
- Redazione, al termine dell'anno scolastico, di una relazione indicante il lavoro svolto, il livello di raggiungimento degli obiettivi prefissati in fase di pianificazione del lavoro e gli eventuali miglioramenti da apportare nel successivo a.s.;
- Interazione con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA.

ATTUAZIONE PNSD

FIGURE PREPOSTE

Animatore Digitale: C. P. Malgieri

Team Digitale: P. Iulicci; A. Lombardi; L. Pisaniello.

REFERENZE

Legalità, ambiente e salute: L. Ciarleglio

Progetti lingua straniera: G. M. Franco (Scuola Primaria), L. Savarese (Scuola Secondaria I Grado)

Aggiornamento sito web dell'Istituto: S. Carapezza

Sportello di ascolto per alunni e genitori: M. Di Nardo Balestriere

Sono, inoltre, stati organizzati i seguenti gruppi di lavoro come articolazioni collegiali:

DIPARTIMENTI

Scuola Secondaria di 1° grado

Umanistico

Scientifico

Lingua straniera

Artistico-espressivo

Sostegno

Per l'anno 2018/2019 è stato assegnato alla scuola il seguente organico potenziato:

n. 4 docenti sulle seguenti classi di concorso:

n. 3 docenti posto comune scuola primaria

n. 1 docente classe di concorso A001 ex A028

utilizzati nei seguenti interventi:

Scuola Primaria:

Recupero disciplinare in italiano e matematica alunni BES

Ampliamento dell'offerta formativa

Scuola Secondaria di I Grado:

Attivazione di un laboratorio permanente di arte, in collaborazione con i Docenti di sostegno, per il supporto degli alunni diversamente abili, DSA e BES.

RISORSE STRUTTURALI

La scuola dispone delle seguenti risorse strutturali:

Teatro

2 Palestre

Laboratorio di Informatica / Aule dotate di LIM

Laboratorio scientifico

Parco Giochi

COLLABORAZIONI CON ENTI E ASSOCIAZIONI

Per realizzare le proprie proposte progettuali sono state confermate le collaborazioni con le diverse realtà territoriali:

Centro Studi Linguistico Pearson

ASL Napoli 2

IPSSAR Petronio

Unicoop Tirreno

ASD Campi Flegrei Club Pozzuoli Rugby

Quarto Canale

Quarto Magazine

Centro Studi Mozart

Associazione Scuola a bordo

Conservatorio di Napoli

Compagnia Teatrale 081

Lega Navale di Pozzuoli

Associazione Mare Vivo

Associazione ArcheoScienze